



FLY TORINO

Relazione Programmatica

Da alcuni anni la città di Torino sta vivendo un processo di “riconversione” volto a trasformarne l’economia da principalmente industriale ad industriale/terziaria.

Per favorire ed accompagnare questa evoluzione, si è puntata l’attenzione su grandi eventi sportivi e culturali, che contribuissero al lancio del “brand” Torino in chiave turistica.

I Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006, in particolare, si sono dimostrati un’occasione unica di visibilità a livello mondiale per la città, la sua provincia e tutto il Piemonte. Il nome di Torino, con i suoi tesori artistici, le vie, gli scorci più tipici ed anche quelli sconosciuti, è stato presentato al mondo intero mostrando il suo vero volto, che è quello di una città non grigia, triste oppure smorta come viene spesso - erroneamente ed ingiustamente - descritta. Il 5 Febbraio 2006, giorno di inaugurazione dei XX Giochi Olimpici invernali, Torino si è svegliata non solo imbiancata dalla neve, ma anche piena di vitalità e colori; i suoi abitanti, entusiasti e pieni di voglia di vivere.

A quasi due anni dal termine delle Olimpiadi, purtroppo, la percezione è che non vi sia stato l’effetto volano che molti auspicavano. A fronte di una crescita graduale di presenze di turisti italiani e stranieri, infatti, non sono corrisposte adeguate iniziative in favore del turismo. Non sono state compiute adeguate operazioni in termine di marketing turistico, potenziamento dell’offerta di servizi e, soprattutto, dell’accessibilità di Torino.

In particolare su quest’ultimo tema si vuole incentrare la nostra riflessione. Da mesi ormai, il tema dei trasporti in Piemonte è visto quasi sempre in relazione ai collegamenti AV/AC verso Lione e Milano oppure dalla prospettiva della rete stradale ed autostradale. Pur non volendo sminuire il ruolo di ferrovia e strade nel panorama dei trasporti, crediamo che, nel momento in cui si desidera promuovere Torino come città turistica e rilanciare la sua economia industriale, grande attenzione debba essere dedicata al tema della mobilità aerea e delle infrastrutture aeroportuali. Considerando l’importanza della gestione del tempo e la riduzione delle distanze, fattori fondamentali di competitività,

l'accessibilità aerea cittadina non può e non deve essere relegata in secondo piano.

Nel 2006, l'aeroporto internazionale Sandro Pertini è stato rimodernato ed ampliato fino a raggiungere una capacità stimata di 5 milioni di passeggeri. E' stato installato un sistema di gestione automatica dei bagagli tra i più moderni ed efficaci. Sono state realizzate aree di check-in aggiuntive.

E' stato migliorato il collegamento ferroviario da e per l'aeroporto, grazie alla stazione che permette di raggiungere il terminal direttamente tramite un percorso a piedi coperto. Al miglioramento delle strutture dello scalo, purtroppo, non è seguito quello in termini di servizi, in particolare in relazione all'offerta di voli e destinazioni.

In effetti negli ultimi anni Torino Caselle ha fatto registrare un incremento di passeggeri inferiore a quello della media nazionale. L'offerta di collegamenti con le capitali e le grandi città europee è notevolmente inferiore rispetto a quella, per esempio, dell'aeroporto di Bologna, città per dimensioni ed economia paragonabile a Torino. Le poche destinazioni servite, inoltre, propongono un'offerta di voli assolutamente incompatibile con la domanda di traffico business e leisure. Basti pensare, per non fare che un esempio, a Londra: la capitale britannica è collegata con due soli voli giornalieri di British Airways su Gatwick, con la sola alternativa – ammesso che possa essere definita tale – di un volo Ryanair penalizzato da orari molto scomodi. In ogni caso, non esiste alcuna possibilità di sfruttare un'intera giornata a Londra, né di raggiungere direttamente Heathrow, hub della compagnia British Airways e aeroporto principale della capitale inglese che offre moltissime coincidenze intercontinentali.

L'estrema difficoltà che i torinesi hanno oggi per raggiungere la City è riprodotta totalmente per altri collegamenti vitali per l'economia piemontese ed i flussi di turismo outgoing. Negli ultimi anni, sono stati soppressi voli estremamente importanti con capitali europee e/o aeroporti di primaria importanza a livello di traffico in prosecuzione. Per non fare che qualche esempio, Torino ha visto scomparire nell'arco temporale di un quinquennio destinazioni quali Amsterdam, Zurigo, Lisbona, Vienna. A prescindere dalle cause che hanno portato le compagnie aeree a decidere per l'interruzione dei voli (riorganizzazione del network e dei flussi verso gli hub, crisi economiche, fusioni, strategie marketing volte a ridurre i voli per avere coefficienti di riempimento più elevati), Torino è sempre stata penalizzata, laddove altre realtà aeroportuali non hanno subito minimamente le ripercussioni negative patite dal capoluogo subalpino.

L'aeroporto di Caselle è storicamente un aeroporto a vocazione business. L'impressione

che si ha è che il torinese voli quasi esclusivamente per lavoro o, se lo fa per vacanza, lo fa partendo da altri aeroporti, come testimoniano le decine di auto targate TO che si vedono nei parcheggi di Malpensa e di Orio al serio. Però la recente inaugurazioni di voli low cost su Roma e su Catania ed i relativi dati di traffico dimostrano il contrario.

Sulla rotta Torino-Catania, ad esempio, nel mese di Novembre 2007 si è registrato un incremento di passeggeri pari al 73% a fronte di un'offerta voli raddoppiata.

Questi dati dicono che il torinese a fronte di un'offerta soddisfacente si muove.

Nel contempo, mentre non solo le istituzioni regionali, provinciali e cittadine, ma anche giornalisti, scrittori, critici d'arte, operatori del settore turistico riconoscono il rinnovato "appeal" di Torino e del Piemonte, peraltro sostenuto dai positivi riscontri dei dati alberghieri e dalle relative statistiche, si riscontra la mancanza di un'adeguata offerta di voli incoming verso la nostra regione e la città di Torino. Questo dato di fatto stride incredibilmente con la situazione vissuta da altre aree al cui confronto l'offerta turistica subalpina è, se non superiore, almeno altrettanto appetibile e competitiva.

Tradotto in termini di aviazione civile, vi sono città i cui aeroporti hanno registrato – e continuano a segnare – incrementi di traffico a due cifre, in gran parte grazie all'avvento delle compagnie a basso costo. Ad oggi, purtroppo, Torino non ha sfruttato questa opportunità e si ritrova ad avere un traffico assolutamente sottodimensionato rispetto alle proprie potenzialità. Nessuna compagnia low cost ha finora aperto una base a Caselle. Se questo avvenisse, darebbe un forte impulso non solo al traffico verso le mete business e turistiche europee, ma anche al flusso di turisti che desiderano visitare le bellezze artistiche, culturali e paesaggistiche del Piemonte.

Partendo da queste considerazioni, Fly Torino, associazione creata da torinesi e piemontesi che hanno a cuore lo sviluppo dell'aeroporto di Torino Caselle e la promozione turistica della regione, si propone tre obiettivi essenziali:

- Sensibilizzare i cittadini e le imprese piemontesi ad identificare l'aeroporto internazionale di Torino Caselle come scalo di riferimento.
- Promuovere Caselle come porta d'accesso preferenziale per i turisti italiani e stranieri verso Torino, il Piemonte e le Alpi Occidentali.
- Attivare un dialogo costante con istituzioni, compagnie aeree ed operatori turistici per lo sviluppo e la crescita dell'aeroporto.

Questi obiettivi saranno raggiunti mettendo in campo alcune iniziative istituzionali di carattere divulgativo ed attività aggregative riservate ai soci.

In particolare, per il mandato 2008-2009, il Presidente ed il consiglio direttivo intendono organizzare:

1. ATTIVITA' ISTITUZIONALI/DIVULGATIVE

- Convegno annuale
- Incontri/seminari in collaborazione con Organizzazioni economiche e professionali
- Incontri/ seminari presso Scuole secondarie ed Università
- Organizzazione di attività ludico-educative presso le scuole primarie in preparazione dei World Air Game 2009
- Organizzazione di una mostra fotografica itinerante in collaborazione con le associazioni commercianti in occasione delle feste di via.

2. ATTIVITA' SOCIALI

- Gita sociale in una città collegata a Torino per via aerea
- Attività di "spotting" in aeroporto con mini corso di fotografia applicata all'aviazione
- Cena presso il ristorante panoramico dell'aeroporto di Caselle.

FLYTORINO

Associazione per lo sviluppo dell'aeroporto di Torino Caselle

Tel. +39 347 9820605 - Fax +39 011 19835780

www.flytorino.it - info@flytorino.it